

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	217
Data del provvedimento	07-05-2021
Oggetto	Organizzazione
Contenuto	PROGETTO AZIONI INNOVATIVE E SPERIMENTALI DEI PERCORSI ASSISTENZIALI PER LA DEMENZA - CAFFE' ALZHEIMER - RIAVVIO ATTIVITA' AL10 MAGGIO 2021

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Daniele Mannelli
Resp. del procedimento	Daniele Mannelli - direttore
Parere e visto di regolarità contabile	Daniele Mannelli

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Organizzazione
Contenuto	PROGETTO AZIONI INNOVATIVE E SPERIMENTALI DEI PERCORSI ASSISTENZIALI PER LA DEMENZA - CAFFE' ALZHEIMER - RIAVVIO ATTIVITA' AL10 MAGGIO 2021

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Daniele Mannelli
Resp. del procedimento	Daniele Mannelli - direttore
Parere e visto di regolarità contabile	Daniele Mannelli

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

IL DIRETTORE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Z/D Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010 i sindaci dei comuni della Zona Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva rispettivamente accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 26 del 29/11/2017 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 10 del 02/08/2019 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 2 del 17/10/2019 la nomina del dott. Daniele Mannelli quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 1° novembre 2019;

Ricordato che con Decreto della Giunta Regionale n.224/2018 è stata approvata la graduatoria progetti per l'attivazione di azioni innovative e sperimentali ad integrazione dei percorsi assistenziali per la demenza e assegnazione risorse e che la proposta progettuale approvata per la Società della Salute Pistoiese prevedeva il potenziamento dei Caffè Alzheimer già esistenti a Pistoia, presso la Fabbrica delle Emozioni e la Misericordia di Bottegone e la sperimentazione di un Atelier Alzheimer per i soggetti con deficit cognitivo lieve-moderato;

Considerato che i Servizi, Atelier e Caffè Alzheimer, hanno avuto inizio nel mese di novembre 2019 a seguito di procedura per l'affidamento del servizio dedicato ad azioni innovative e sperimentali dei percorsi assistenziali per la demenza per la SdS Pistoiese;

Dato atto che i servizi Atelier e Caffè Alzheimer sono stati sospesi da marzo 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria dichiarata a livello nazionale al fine del contenimento del contagio da COVID-19;

Richiamata la DGRT 776 del 22/06/2020 che stabilisce la riapertura delle attività dei centri semiresidenziali per persone anziane, estendendo l'ambito di applicazione dell'art. 8 del DPCM 26 aprile 2020, a partire dal 1° luglio 2020, specificando che la individuazione della data dalla quale può essere avviata la ripresa delle attività è funzionale a consentire ai gestori dei servizi, e alle Zone Distretto/SdS territorialmente competenti, di mettere in atto le azioni e le indicazioni contenute nel Protocollo operativo di cui all'allegato A della delibera stessa;

Precisato che, nel mese di marzo 2021, è stato necessario procedere con l'interruzione del Servizio a causa di un nuovo innalzamento dei dati relativi all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la riapertura del Caffè Alzheimer in gestione diretta alla Società della Salute Pistoiese presso la Fabbrica dell'emozioni, a far data 10 maggio 2021;

Documento firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

Visto il protocollo operativo specifico per le attività dedicate al Caffè Alzheimer di Pistoia finalizzato alla regolamentazione delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 allegato al presente provvedimento;

Visto l'art. 21 dello Statuto della SDS Pistoiese e l'art. 31 del D.Lgs.267/2000;

In considerazione di quanto sopra trascritto,

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

1. Di stabilire che il Caffè Alzheimer di Pistoia riavvierà le attività a far data dal 10 maggio 2021;
2. Di allegare il protocollo operativo, aggiornato, e specifico per le attività dedicate al Caffè Alzheimer di Pistoia finalizzato alla regolamentazione delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 di cui all'allegato A al presente provvedimento momento la frequenza dei soli familiari;
3. Di dare atto, inoltre, che il responsabile del procedimento è il Direttore della Società della Salute P.se;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Società della Salute Pistoiese;
5. Di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013.

IL DIRETTORE
(Daniele Mannelli)

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO A

Documento operativo specifico per le attività dedicate al Caffè Alzheimer di Pistoia finalizzato alla regolamentazione delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19.

1. FINALITA'

L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento da adottare per contrastare l'epidemia di COVID-19 per **le attività del Caffè Alzheimer di Pistoia**, con l'obiettivo di tutelare la salute degli operatori, dei familiari e di eventuali volontari che partecipano alle attività di gruppo che si svolgono presso la sede della Fabbrica delle Emozioni – Salone e cucina in via Antonelli 307.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente documento contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni delle Autorità sanitarie.

La specificità rappresentata da centri sociali è la pluralità delle attività che vi vengono svolte, spesso anche contemporaneamente, l'incontro e la permanenza nei locali dei frequentatori per fini genericamente riferibili a finalità aggregative e di socializzazione.

Pertanto, le misure devono coniugare la possibilità di svolgere le diverse attività preservandone le **caratteristiche di socialità**, con l'esigenza di garantire la sicurezza dei gestori, del personale, dei volontari mitigando la possibilità di contagi durante i contatti che avvengono durante le attività.

È opportuno che le misure proposte nel presente documento siano poi in relazione alle caratteristiche specifiche della struttura dove viene svolta l'attività e alle procedure specifiche da mettere in atto comprese le attività di comunicazione e informazione destinate alla responsabilizzazione dei familiari/caregiver, operatori ed eventuali volontari rispetto all'adozione di comportamenti corretti che limitino la probabilità di contagio.

Il DL 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", proroga lo stato di emergenza al **31 gennaio 2021** a causa dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia.

Pertanto, il documento operativo potrà essere aggiornato, integrato o modificato, sulla base dell'evoluzione delle disposizioni del Governo, dello scenario epidemiologico, nonché di eventuali ulteriori indirizzi di carattere tecnico-scientifico di livello nazionale o internazionale.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE ED ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento trova applicazione in relazione all'attività del Caffè Alzheimer di Pistoia, tenendo conto della vigente normativa nei limiti del principio precauzionale applicabile alla situazione di emergenza.

La partecipazione consapevole e attiva di ogni singola persona/beneficiario del servizio, con pieno senso di responsabilità, potrà risultare determinante per lo specifico contesto e per la collettività.

L'attività del Caffè Alzheimer di Pistoia si connota, in questo periodo di emergenza epidemiologica, come un servizio dedicato al sostegno dei caregiver che si occupano dell'assistenza quotidiana della persona anziana affetta da decadimento cognitivo.

Il Caffè aprirà, in via esclusiva, solo ai caregiver che presentano una situazione di forte stress assistenziale tale da dover prevedere un supporto nelle fasi più critiche per la gestione della malattia. Non sarà consentito l'accesso agli anziani con decadimento cognitivo per i quali è previsto l'attivazione di un servizio di assistenza domiciliare (tramite il potenziamento del servizio destinato all'attivazione di azioni innovative e sperimentali ad integrazione dei percorsi assistenziali per la demenza ai sensi della delibera GR 224/18) per le ore in cui il caregiver sarà assente a causa della sua partecipazione al Caffè.

Gli incontri settimanali previsti nei giorni di lunedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00, prevedono modalità colloquiali di gruppo e approfondimenti di tematiche diverse attraverso l'intervento di operatori e specialisti.

Il documento si articola, pertanto, declinando le seguenti indicazioni tecniche: modalità di accesso, attività di informazione, organizzazione degli spazi, dispositivi individuali, registrazione degli accessi, sanificazione degli ambienti.

3. ISTRUZIONI OPERATIVE

3.1. Modalità di accesso e segnaletica

La struttura presso la quale si svolge l'attività del Caffè Alzheimer prevede un solo punto di accesso e il relativo access point, postazione allestita con la messa a disposizione di eventuali mascherine, gel o soluzione idroalcolica e termoscanner.

Il familiare/caregiver proveniente dal proprio domicilio può accedere all'attività di gruppo solo se ha superato la verifica dell'access point.

Verrà accompagnato da un operatore addetto, munito mascherina chirurgica o FFP2/FFP3, presso la sala dove si svolgerà l'iniziativa assegnando una postazione che rimarrà la medesima per tutta la durata dell'attività.

Il personale addetto organizzerà la tempistica e la modalità di accesso, sosta e uscita dai locali per evitare momenti di assembramento.

Ove non sia possibile intervenire sulla distribuzione degli spazi, occorrerà porre in essere adeguate misure organizzative per assicurare il distanziamento interpersonale.

Sulla pavimentazione all'interno dei locali possono essere applicati, se necessari, appositi segnali indicatori facilitatori delle distanze, di facile rimozione.

Durante un'eventuale attesa gli utilizzatori devono sostare fuori dalla porta ad una distanza minima di un metro, con la mascherina indossata su naso e bocca. L'accesso deve essere consentito ad una persona alla volta.

L'attività dedicata al Caffè Alzheimer di Pistoia sarà consentita ad un massimo di 6 persone per ogni turno in modo tale da gestire il gruppo dei familiari a seconda delle modalità organizzative. Indicativamente, i gruppi saranno due costituiti da 6 persone ciascuno; il primo svolgerà l'attività all'interno del salone e il secondo, nella cucina, dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

3.2. Informazione e comunicazione

In considerazione dell'importanza della responsabilizzazione individuale da parte delle persone che frequentano l'attività dedicata al Caffè Alzheimer di Pistoia, nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione, deve essere garantita l'adozione da parte del titolare del Progetto di tutti i possibili strumenti di informazione e comunicazione rivolti ai beneficiari (familiari, caregiver, operatori) sulle regole di accesso e comportamento.

In particolare, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, le persone verranno informate circa le disposizioni vigenti, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, un apposito depliant informativo.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e in quel caso di chiamare il proprio MMG o PLS;
- nel caso di contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, l'obbligo di osservare:

-un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso; oppure

-un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente al gestore laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, insorgenza di febbre, etc);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni igieniche e quelle relative alle misure di distanziamento interpersonale e di corretto comportamento.

3.3. Organizzazione degli spazi e dei locali

Presso l'ingresso della struttura sarà presente idoneo personale in modo da rammentare preventivamente ai fruitori le norme di comportamento da tenere e vigilare sul corretto rispetto delle norme di sicurezza richieste, a garanzia della salute ed incolumità di tutti.

Gli spazi saranno organizzati per evitare gli assembramenti ed assicurare le misure di distanziamento interpersonale (almeno un metro tra una persona ed un'altra).

In generale per lo svolgimento delle attività, laddove compatibili, sono da privilegiare gli spazi all'aperto che presentano minori rischi di trasmissione del virus. Tuttavia, trattandosi di un'attività settimanale con apertura dal mese di ottobre, gli incontri si svolgeranno in spazi al chiuso e pertanto verranno adottate opportune misure di distanziamento delle postazioni assegnate (tavoli, sedie).

Ove non sia possibile mantenere costantemente aperte le finestre, si procederà all'aerazione dei locali, interrompendo la riunione per almeno dieci minuti per ogni ora di durata della stessa inclusa l'igienizzazione delle mani mediante soluzioni idroalcoliche e, qualora non reperibile, effettuando il normale lavaggio con acqua e sapone.

Sarà evitato l'uso di appendiabiti comuni. Gli indumenti (giacche, cappotti, sciarpe) saranno disposte sulla sedia assegnata a ciascun familiare.

3.4. Dispositivi individuali

L'operatore fa indossare la mascherina chirurgica al familiare fermo restando quanto disposto dall'art 3, comma 2, del DPCM 26 aprile 2020 "Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti."

Gli operatori dovranno indossare mascherina chirurgica e guanti durante le attività.

A coloro che rifiutino di indossare le protezioni previste dalla normativa, salvo le esclusioni suddette, l'accesso deve essere interdetto.

3.5. Registrazione degli accessi

Le persone verranno registrate con nome e cognome, telefono su appositi registri che devono essere conservati a cura del soggetto organizzatore.

3.6. Sanificazione

Gli ambienti della Fabbrica saranno sanificati sistematicamente, alla fine dell'attività.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui una persona presente nei locali sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, o altri sintomi correlati al COVID, lo deve dichiarare immediatamente al personale presente il quale dovrà invitare il cittadino a contattare il proprio MMG o intervenire con azioni commisurate al bisogno.

L'autorità sanitaria procederà a disporre le opportune misure ed indagini.

Rispetto della privacy

Le eventuali operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti saranno eseguite nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nelle normative vigenti.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 217 del 07-05-2021

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 10-05-2021 al 25-05-2021

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 07-05-2021**